

Codice A1817B

D.D. 3 agosto 2021, n. 2253

Autorizzazione idraulica n. 195/21 per lavori di sistemazione idraulica del Rio Lovich III lotto - Lavori di Variante - in Comune di Gravellona Toce (VB) Richiedente: Comune di Gravellona Toce (VB).



ATTO DD 2253/A1817B/2021

DEL 03/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 195/21 per lavori di sistemazione idraulica del Rio Lovich III lotto – Lavori di Variante - in Comune di Gravellona Toce (VB)
Richiedente: Comune di Gravellona Toce (VB).

In data 30/07/21 ns. prot. n. 35892 il Comune di Gravellona Toce ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 per i lavori di sistemazione idraulica del Rio Lovich III lotto – Lavori di Variante - in Comune di Gravellona Toce (VB).

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Romina Marani in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere in variante di che trattasi.

Il Comune di Gravellona Toce, con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 01/04/2020 ha approvato il progetto generale definitivo di sistemazione idraulica del Rio Lovich III lotto.

In data 17/06/2021 la Regione Piemonte Settore Infrastrutture e Pronto Intervento ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 1705 del 14/06/2021 con la quale viene autorizzato l'utilizzo del ribasso di gara di cui al presente progetto di variante.

In data 29/07/2021 il responsabile del Procedimento del Comune di Gravellona Toce Arch. Domingo Tommasato ha redatto verbale di validazione del progetto esecutivo del progetto di perizia di variante ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 50/2016.

A seguito di sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in variante in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Lovich.

Visto l'art.37 della l.r. n. 15/2020 che ha previsto, al verificarsi di determinate condizioni, procedure atte a conciliare l'interesse pubblico e privato per addivenire ad una più agevole procedura e modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua demaniali e loro pertinenze.

Vista la comunicazione trasmessa via PEC dal Comune di Gravellona Toce prot. n. 9444 del 03/08/2021, ns. prot. n. 36235 del 03/08/2021 con la quale viene richiesto l'utilizzo a titolo gratuito del materiale proveniente dal disalveo del Rio Lovich e che lo stesso viene ricollocato in area idonea individuata dall'Amministrazione comunale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;
- DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- art. 59 della LR 44/00;
- LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e smi;
- L.R. n. 37/2006;
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e successiva D.G.R. n.21-1004 del 9/02/2015;
- art.37 della l.r. n. 15/2020;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Gravellona Toce ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente controfirmati digitalmente da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. prima dell'inizio dei lavori, si dovrà acquisire, ai sensi della L.R. 37/2006 e della DGP 7/2009, l'autorizzazione all'eventuale messa in secca (anche parziale) del corso d'acqua e al recupero della fauna ittica, presso il competente III Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola - Servizio Tutela Faunistica;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4. il materiale derivante dal disalveo del Rio Lovich e concesso a titolo gratuito all'Amministrazione comunale, secondo i disposti di cui all'art. 37 della L.R. 15/2020 e relativo allegato, dovrà essere recapitato nell'area comunale individuata e i relativi costi di trasporto rimangono a carico dell'Amministrazione comunale;
5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa,

entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario referente
Dott.Geol. Paolo Semino

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'